

Scarcerato il deputato Gennuso

SIRACUSA. «Il Tribunale del riesame ha annullato integralmente l'ordinanza. Attendiamo le motivazioni tra 45 giorni per capire le ragioni dell'annullamento e poi toccherà alla Procura valutare se sussistono i presupposti per portare avanti il procedimento e in quali termini». L'avv. Mario Fiaccavento, difensore del parlamentare regionale Giuseppe Gennuso, appare fiducioso.

Arrestato il 17 aprile scorso dai carabinieri per voto di scambio aggravato dal metodo mafioso, il deputato siracusano è stato rimesso in libertà dal Tribunale del Riesame. L'imprenditore di Rosolini, 65 anni, eletto nella lista di centrodestra Popolari ed Autonomisti, era stato posto ai domiciliari.

Ha sempre respinto le accuse sostenendo di non avere mai avuto un accordo con il clan e di non aver mai pagato per ottenere le preferenze. Nell'operazione, i carabinieri avevano arrestato anche Francesco Giambianco, 31 anni, cognato del boss di Avola Michele Crapula, e posto ai domiciliari Massimo Rubino, 45 anni, presunto l'intermediario tra la cosca e Gennuso. Entrambi sono stati rimessi in libertà dal Tribunale. Secondo la Procura di Catania, Gennuso avrebbe pagato per ottenere i voti della cosca Crapula. «Dalle indagini sappiamo che Gennuso aveva contezza della caratura criminale dei soggetti con cui stava dialogando e da cui aveva accettato la promessa di voti», aveva detto il procuratore Zuccaro. Il parlamentare è pronto a riprendere il suo posto. Daniela Ternullo, prima dei non eletti nella lista dei Popolari e autonomisti a Siracusa, non ha avuto il tempo di subentrare all'Ars a Gennuso, sospeso per la legge Severino. La Ternullo non si è mai insediata e per effetto della decisione del Riesame, Gennuso può tornare a sedere tra i banchi a Palermo.

Il profilo

Giuseppe Gennuso, detto Pippo, è un imprenditore di Rosolini. Nel corso degli anni è riuscito a diversificare le sue attività, dalla sanità alle sale bingo. È al suo quarto mandato e alle ultime elezioni ha ottenuto nel collegio di Siracusa 6567 preferenze. Diverse le denunce che ha presentato negli anni, in particolare gli esposti che hanno portato a far ripetere le elezioni in alcune sezioni nel Siracusano.

Alessandro Ricupero